

Trenitalia sceglie la città di Sulmona come «officina» regionale. Quasi due milioni di investimento previsti 70 occupati

Il treno questa volta si è fermato alla stazione di Sulmona, scelta da Trenitalia come sede unica del polo manutentivo regionale: un centro di eccellenza sia dal punto di vista delle competenze che dal punto di vista gestionale, incaricato di «mettere sui binari» tutti i treni diesel ed elettrici della regione. L'investimento, diviso in due tranches, è di complessivi 1 milione e 700 mila euro, con oltre la metà già impegnati per la prima fase. Nodo centrale dell'operazione sarà il recupero e l'ampliamento dell'officina e dei suoi 8 binari a raso con fossa per visita per il sottocassa: un fiore all'occhiello delle Ferrovie che già sono proprietarie del sito di oltre 40 mila metri quadrati di cui oltre 8 mila coperti nei pressi della stazione di Sulmona, ma che intendono ulteriormente ampliare i capannoni e recuperare gli spazi esistenti, nei quali troveranno casa anche gli uffici e i locali dimensionati sul nuovo carico di lavoratori che, in totale, saranno circa una settantina. Cinquanta unità, infatti, già sono state trasferite o sono in fase di trasferimento a Sulmona (molte provenienti dall'officina di Pescara) e altre 15-20 arriveranno al seguito delle ditte appaltatrici dei lavori esternalizzati. Gli interventi riguarderanno inoltre l'attrezzaggio e l'elettificazione di binari interni al capannone per manutenzione del materiale rotabile a trazione elettrica, la costruzione di passerelle «a visita imperiale», il prolungamento dei binari e le attrezzature per il rialzo cassa e per le revisioni dei carrelli sempre per intervenire sulle vetture elettriche. L'obiettivo è quello di produrre economie di scala anche e soprattutto con la concentrazione di competenze che possano in un prossimo futuro acquisire lavorazioni esterne, siano esse di dipartimenti Trenitalia di altre regioni, siano esse di altre società (come la Sangritana). «E' un riconoscimento ed un investimento importante per la nostra città - commenta il sindaco Giuseppe Ranalli - che rinverdisce una vocazione storica di Sulmona».